



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

10 maggio 2012

### **ARGOMENTI:**

- Calcioscommesse: classifiche sconvolte?
- Legabasket: un voto di scambio salva il presidente
- La storia di Giacomo Sintini, pallavolista di 33 anni. Torna a giocare dopo aver sconfitto una terribile malattia
- L'Emilia Romagna punta sullo sport: "E' una medicina preventiva"
- Femminicidio: tavolo di confronto delle associazioni
- Regole più severe per il 5 per mille
- "Con la voce di Peppino": campagna del Giornale radio sociale in difesa dei beni confiscati
- Uisp sul territorio: Bicincittà, tutta l'Italia in bicicletta (news da Ferrara, Matera, Sassari, Varese); l'Uisp Bologna ricorda Cevenini

# Il torneo di Palazzi

## I deferimenti: classifiche sconvolte?

**Un po' di Serie A, poi la Sampdoria a sorpresa fra quelle di Serie B, molta Lega Pro. Ma è solo una piccola parte dell'iceberg...**

SIMONE DI STEFANO  
ROMA

UNA BOMBA INNESCATO E IN ATTESA DI ESPLODERE METTE A TUTTI PAURA, MA A VOLTE DALLO SCOPPIO POTREBBE ARRIVARE SOLO QUALCHE SCHEGGIA. Dopo che Palazzi ha calato "Quaranta", con i suoi 61 deferimenti e le 22 società coinvolte di cui solo 12 di Serie B (le altre tra i Dilettanti), tra cui Atalanta, Novara e Siena di Serie A ma relative a gare del campionato cadetto dello scorso anno, e la Sampdoria fra le big di Serie B (per continuità dovuta all'impiego di Bertani, del Novara), la sensazione è che questo primo filone di processo sportivo per Scommessopoli sia solo la punta di un grande iceberg che emergerà per successivi filoni. E a fine campionato, con promozioni e retrocessioni da assegnare, non è certo il trionfo della discrezionalità.

### L'ATTESA

Senza le carte della magistratura, il pm federale non va da nessuna parte. Finora, solo il pm di Cremona Di Martino, ha dimostrato di poter (voler) fornire gli atti alla Figc, ma dopo due tranches complete, ora Cremona si cautela e rimanda al mittente le richieste. Dunque, i deferimenti notificati ieri, altro non sono che le appendici dei due verbali di

Carlo Gervasoni e quello di Filippo Carobbio a Cremona. Primi danni collaterali le reazioni dei club deferiti e i nomi rimandati a giudizio. Fanno notizia le esclusioni eccellenti di Torino e Verona (che la scampa per prescrizione), ma non sorprende il ritorno a processo dell'Atalanta, alla quale fanno compagnia Novara e Siena (anche questo ampiamente prevedibile per via del deferimento di un suo ex tesserato, Carobbio). C'è tanto fumo, con più di cento parti interessate (tra persone fisiche, club e terze parti) per questo sarà l'Olimpico la sede prenotata dalla Disciplina per svolgere il processo.

Ma l'arresto? C'è chi sospetta (e non a torto) che a questo primo processo possa seguirne un altro sempre di B e poi un ultimo ad agosto solo di Serie A, mescolate le ordinanze di tutte le procure penali al momento ancora attive: Cremona, Bari e Napoli. È un'ipotesi, che tuttavia non contenterebbe la Lega di B, il cui presidente Andrea Abodi ieri ha di nuovo tuonato: «Questo quadro frammentario ci lascia perplessi. Sarebbe più corretto, invece che fare in fretta, fare bene». Lo slittamento comporterebbe quindi un finale di campionato (compresi play-off e play-out) con grande punto interrogativo sulla classifica finale. Il rischio? Penalizzazioni su questa classifica, con finale che rischia di essere rivisto d'ufficio. I casi "caldi" (il Torino per esem-

\*\*\*

**Non basta dire: «Io non c'entro niente». Bertani lo ha fatto e si è preso l'accusa peggiore: associazione**

pio) verrebbero stralciati a data postuma attraverso il punto III dell'ordinanza sportiva: «Riserva di ulteriori provvedimenti», con cui il pm federale si cautela di tenere aperta l'inchiesta. Il presidente della Figc, Giancarlo Abete è stato ora accontentato, voleva «celerità» e questo è stato. Un deferimento "monco" ma per chi ci è finito dentro durissimo: Gervasoni resta il pentito «altamente credibile», ma senza riscontri provati, si è evitato (al momento) di rinviare a giudizio. Pochi, pochissimi i pentiti, quasi tutti ex compagni di "Gerva" ai tempi dell'AlbinoLefte (Conte, Ruopolo). Appare poi certo che per evitare il deferimento non basta dire «sono estraneo». Vedi i casi di Bertani e Ventola, entrambi hanno negato su tutta la linea: il primo esce con l'accusa di associazione (articolo 9, il più duro), si rischia la radiazione. Stessa accusa per Sartor, Carobbio, Zamperini, Mario Cassano e Doni. Tempistica: si parte tra una decina di giorni con sentenza di primo grado prevista attorno al 28 maggio (appena finita la stagione regolare di B). Il secondo grado dovrebbe cadere poco prima dell'inizio degli Europei, per evitare l'accavallamento mediatico. Da quel momento, oltre a marciare a fuoco tutta la B e la Lega Pro appena concluse, un altro mese Palazzi lo spenderà per avviare una seconda fase istruttoria tra nuove risultanze di Serie B e Serie A (mancano le audizioni di Mezzaroma e Conte), poi dovrebbe prendere tempo avviando il "Gervasoni-Bis" relativo alla cadetteria. In attesa degli atti grossi sulla massima serie. In procura più d'uno ripete: «Pronti i costumi? Sarà un'altra estate sul marciapiede». Già, perché restano in ballo tutte le squadre di Serie A tirate in ballo da Gervasoni (Genoa, Lazio e Chievo), più le cose di Napoli e Bari (Lecce).

# Legabasket Un voto di scambio salva il presidente

(f.van.) La tempesta che aleggiava sulla Lega basket di A si è trasformata in un venticello che ha cambiato poco nulla e che, anzi, ha peggiorato alcune cose. Tanto per cominciare, il presidente Valentino Renzi resta con un contratto biennale approvato all'unanimità.

Evidentemente, essendo stato qualificato (da esponenti del movimento) come un «capocondominio», all'assemblea del palazzo va bene non cambiare amministratore. Vedremo come la penserà nel 2013 il nuovo presidente della Fip (Gianni Petrucci?). Pare che la

moneta di scambio per la riconferma di Renzi sia stata la cancellazione del designatore degli arbitri. Colucci (foto): ci sarà un designatore unico federale. La vera bestialità sono comunque i playoff su 7 incontri fin dai quarti: semmai c'era bisogno di accorciare il format. Il

campionato partirà il 30 settembre andrà su «La7d» al lunedì, causa Eurolega al venerdì. Il marketing sarà curato da un manager interno: il condominio torna a riunirsi lunedì identificarlo.

# I medici danno l'ok: Sintini può tornare a giocare

di Leandro De Sanctis

**F**inalmente è arrivato il giorno che Jack Sintini attendeva con trepidazione e speranza. Il sigillo dei medici, che testimonia la sua sofferenza, faticosa, ma alla fine vincente, lotta contro la terribile malattia che undici mesi fa lo aveva costretto a lasciare la pallavolo e la sua vita quotidiana, per dedicare ogni stilla d'energia alla dura battaglia che lo ha impegnato.

Giacomo Sintini è guarito, e si sapeva, martedì però, il suo completo ritorno alla normalità è stato sancito dai medici, che gli hanno dato l'idoneità sportiva.

Presso l'ambulatorio medico Area Salute Flex Village di Foligno, in provincia di Perugia, Sintini ha sostenuto e superato la visita di idoneità agonistica alla pratica sportiva.

«Sono contentissimo. La passione per la pallavolo è stato uno dei motivi che mi ha aiutato a lottare in questi



Giacomo Sintini, 33 (Galbiati)

«Sono contentissimo la passione per la pallavolo mi ha aiutato a lottare in questi undici mesi»

*11 mesi ed ora posso di nuovo mettere a disposizione del mio mondo il meglio di me come atleta. Sono veramente felice di poter giocare e di potermi allenare di nuovo al*

*cento per cento delle mie capacità. Ringrazio tutti voi che mi avete sostenuto sempre, in particolare i miei familiari, i medici e gli infermieri dell'ospedale di Perugia. A presto e questa volta, in campo». Firmato Jack Sintini, campione d'Europa con la Na-*

*zionale nel 2005, campione d'Italia con Macerata nel 2006 e vincitore di due Supercoppe italiane, una Cev ed una Challenge Cup. Nella foto celebrativa, Jack ha voluto accanto i medici Andrea Batini, Primo Pensi, Daniele Checcarelli. La Nazionale lo ha già riaccolto, simbolicamente e significativamente. Il 3 giugno, a Perugia, illustrerà la sua Fondazione nata per aiutare le persone che come lui saranno chiamate a lottare contro quel male.*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SALUTE

16.43 | 07/05/2012

## L'Emilia-Romagna punta sullo sport: "È una medicina preventiva"

**Accordo fra la regione, Cip, Coni ed enti sportivi per incentivare l'attività fisica e uno stile di vita più corretto: 50 mila euro per formare operatori, ma anche programmi rivolti a disabili e a chi è stato sottoposto a trapianto**

BOLOGNA – L'attività fisica può valere quanto e più di un farmaco. È l'idea alla base dell'accordo siglato oggi fra l'assessore regionale alla Sanità Carlo Lusenti e quello allo Sport Marco Mezzetti con il Coni, il Cip e gli enti sportivi dell'Emilia-Romagna. Un protocollo d'intesa che punta a diffondere il più possibile "l'attività fisica non agonistica e in tutte le fasce d'età come vera e propria medicina preventiva", spiega Lusenti. "L'obiettivo è cambiare l'atteggiamento delle persone: lo sport riduce di molto i rischi di sviluppare patologie ed è dimostrato che l'attività fisica riduce in modo consistente l'uso dei farmaci".

Per trasmettere il messaggio si partirà dalla formazione: la regione mette a disposizione docenti esperti sulla relazione fra sport e salute e un finanziamento di 50 mila euro per corsi rivolti a dirigenti e istruttori delle società sportive. Via Aldo Moro offrirà anche le competenze del centro regionale antidoping (che ha sede nell'Ausl di Modena). Coni, Cip ed enti sportivi si impegnano invece ad aumentare le occasioni di attività fisica presenti sul territorio: si tratta in particolare di attività non agonistiche e davvero per tutti – "basta anche una camminata di mezz'ora al giorno", spiega Lusenti. Qualche esperienza in questo campo c'è già, come i "gruppi di cammino", a cui nel 2011 hanno preso parte circa 2.500 persone, oppure la ginnastica e i percorsi-vita nei parchi.

L'accordo prevede inoltre corsi di formazione sulle attività fisiche per le persone con disabilità, organizzati insieme al Cip (Comitato italiano paralimpico). "Nella disabilità lo sport è fondamentale, è una medicina", spiega Gianni Scotti, presidente del Cip regionale, che cita l'esempio del centro di unità spinale di Montecatone, "dove lo sport viene usato come riabilitazione per recuperare l'autonomia personale". In Emilia-Romagna le Aziende Usl hanno già cominciato a "somministrare" l'attività fisica come se si trattasse di un farmaco. Si tratta di attività pensate su misura, a seconda delle singole situazioni, come l'Attività fisica adattata (Afa), rivolta alle persone con disabilità, e l'Esercizio fisico adattato (Efa), rivolto a persone con malattie cardiovascolari e dismetaboliche. L'attività si svolge in palestre selezionate ("palestre sicure") dove sono presenti laureati in Scienze motorie con una formazione specifica. Analoga iniziativa riguarda le persone che sono state sottoposte a trapianto: a loro si rivolge il progetto "Trapianto... e adesso sport", avviato al momento nelle Ausl di Parma, Modena, Ravenna e Bologna. (ps)

© Copyright Redattore Sociale

Stampa

## Femminicidio/TAVOLO DI CONFRONTO DELLE ASSOCIAZIONI

# «Non solo appelli, ma azioni concrete» Un patto contro la violenza maschile

Luisa Betti

**N**on se n'è mai parlato tanto come adesso e anche se le italiane uccise da familiari non sono una novità, ormai si tiene il conto: una sessantina di donne uccise in 4 mesi e mezzo per mano di mariti e fidanzati, pesano anche qui dove il delitto d'onore è stato abrogato nel 1981. E l'appello «Mai più complici» (Lipperini-Zanardi-Snoq) ha raggiunto più di 30mila firme. Ieri a Roma si sono anche incontrate, alla Casa internazionale delle donne, un gruppo di organizzazioni che con la violenza ci lavorano e che da tempo usano - senza problemi di eleganza fonetica - i termini femminicidio e femminicidio. Francesca Koch (Casa Internazionale), Vittoria Tola (Udi) Valeria Fedeli (SNOQ), Titti Carrano (D.i.Re), Simona Lanzoni (Pangea Piattaforma Cedaw), Monica Pepe (Zeroviolenza donne), Celeste Costantino (Donne Da Sud), Paola Lattes (Telefono Rosa), Maria Grazia Passuello (Solidea), Oria Gargano (BeeFree), Maria Pia Pizzolante (Tilt) e Chiara Scipioni (Differenza Donna), hanno dato il via a un tavolo aperto a chi lavora sulla violenza, mettendo a disposizione esperienza e dati, per costruire una «Convenzione che contrasti la violenza maschile» e un «Patto per azioni comuni».

«Si rischia la spettacolarizzazione del fenomeno - dice Simona Lanzoni - senza una chiara richiesta politica. E proporre una sorta di Stati generali sulla violenza, in cui siano indicate tappe che coinvolgano anche uomini, mi sembra un buon avvio per costringere le istituzioni a intervenire concretamente». Perché il problema è proprio questo: a cosa serve che la ministra degli interni Cancellieri o la presidente della regione Lazio Polverini firmino l'appello contro la violenza, se poi a questo non

si aggiunge un'azione concreta proprio da loro, che hanno il potere di farlo? Tra due anni l'Italia dovrà rendere conto all'Onu di come ha applicato le raccomandazioni ricevute dopo la presentazione del «Rapporto Ombra» della Piattaforma Cedaw, mentre a giugno Rachida Manjoo, relatrice speciale dell'Onu contro la violenza, renderà noto al Palazzo di vetro il rapporto che ha messo insieme sull'Italia. Cosa ne verrà fuori? Ma soprattutto: che figura ci fa l'Italia che si preoccupa delle donne morte se poi non ha ancora ratificato (né firmato) la «Convenzione Europea per la prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne» di Istanbul?

L'Udi ha interpellato più volte la ministra del lavoro con delega alle Pari opportunità, Elsa Fornero, per l'avvio di un tavolo di lavoro, e sono andate anche dal presidente Napolitano, chiedendo di fare pressione affinché il governo di Monti intervenga sui femminicidi: «Non servono molti soldi - dice Vittoria Tola - basterebbe spartire tra le regioni un budget minimo per finanziare strutture che già ci sono. Ma serve la volontà di farlo». Alcuni interventi potrebbero essere varati subito dal governo: «Il problema non è di sicurezza - spiega Titti Carrano - perché gli strumenti ci sono, vanno rivisti e applicati. Il Piano nazionale varato l'anno scorso contro la violenza è rimasto vago su cose che andrebbero corrette subito: non c'è un osservatorio nazionale su violenza e femminicidi, non ci sono dati, scarsa è la preparazione di operatori e forze dell'ordine, nulla è l'indicazione sui finanziamenti degli enti locali ai centri antiviolenza, e i soldi per il piano nazionale sono in parte bloccati. E ci sono provvedimenti che si potrebbero prendere subito a costo zero, come l'esclusione della prescrizione per i reati contro le donne. Perché le istituzioni non lo fanno?».

# Regole più severe sul 5 per mille

di MICHELE DI BRANCO

**I**TERMINI di iscrizione scadevano il 7 maggio. E come ogni anno c'è stata la corsa per presentarsi ai blocchi di partenza. Ce l'hanno fatta in 40 mila (un migliaio in meno del 2011) e molti in meno rispetto al 2010, quando negli elenchi dell'Agenzia delle Entrate vennero iscritti in 48 mila. Una riduzione di partecipanti che si spiega con le regole sempre più severe volute dal Parlamento. E coneguate per tagliare fuori soggetti che con lo spirito del 5 per mille hanno veramente poco a che fare. L'edizione 2012 (la settima dal 2006) segna l'esordio delle attività che operano in materia di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali paesaggistici. Inoltre, in una fase in cui la parola precariato è purtroppo di gran moda, questo strumento piuttosto popolare tra gli italiani (di regola in 17 milioni, pari al 60% dei contribuenti, mettono la firma sulla loro dichiarazione dei redditi) è stato finalmente stabilizzato. Ci ha pensato un emendamento bipartisan al decreto fiscale presentato da un gruppo di 200 deputati di colore politico trasversale. Nel dispositivo si legge che, per il 5 per mille, «viene fissato un limite massimo di 450 milioni di euro annui e che qualora a seguito del numero complessivo delle scelte effettuate dai contribuenti tale limite di spesa risultasse insufficiente per l'attribuzione ai soggetti beneficiari delle somme ad essi spettanti, la quota del 5 per mille è proporzionalmente ridotta fino alla concorrenza di 450 milioni di euro annui».

Una sorta di clausola di salvaguardia per assicurare risorse finanziarie certe nel tempo, come spiega uno dei più convinti sostenitori dell'iniziativa, il deputato Maurizio Lupi. «Per ovviare alle ristrettezze della ragioneria — dice l'esponente del Pdl — abbiamo introdotto un tetto, superato il quale verrebbe diminuita la percentuale (dal 5 al 4,9 per mille). Si tratta, in realtà, di un

tetto virtuale. Lo storico di raccolta del 5 per mille si è infatti attestato in questi anni a circa 420 milioni. E l'emendamento prevede che il tetto sia fissato in 450».

Come ogni anno, la lettura degli aspiranti (suddivisi in 8 elenchi) ai fondi pubblici suscita curiosità. E pure qualche mal di pancia. C'è da chiedersi, ad esempio, cosa ci faccia confuso tra chi fa ricerca sul cancro o protegge i minori indifesi la Guardia nazionale padana, che dichiara di svolgere attività di protezione civile professionandosi addirittura apertistica. E ruba un sorriso l'associazione Duechiacchieregratis di Milano, che punta «a favorire e promuovere la comunicazione fra le persone, perché la necessità di colloquiare, di ascoltare e farsi ascoltare, anche solo per pochi minuti, rimane un bisogno necessario, intrinseco in ogni essere umano». Per non parlare delle associazioni sportive dilettantistiche come la Bridge Rosa dei venti, che si dedica al popolare gioco di carte o il Circolo della Vela Sicilia. Per fortuna, comunque, quando si trovano davanti alla scelta, gli italiani non si lasciano confondere e concentrano le preferenze su pochi e mirati obiettivi.

Emergency guida la classifica degli enti del volontariato e nell'ultima edizione ha incassato 10 milioni di euro. Mentre in testa alle classifiche degli enti di ricerca scientifica e degli enti di ricerca sanitaria c'è da sempre l'Airc, l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, presente in tre elenchi, che l'anno scorso ha beneficiato di 54,3 milioni di fondi, vale a dire circa il 15% delle risorse complessive. Nel 2011 sono stati distribuiti 375 milioni di euro, così suddivisi: 246,8 milioni per gli enti del volontariato, 54 milioni per gli enti di ricerca sanitaria, 55,6 milioni per gli enti di ricerca scientifica, 12 milioni per le attività sociali svolte dai Comuni e 6,5 milioni per le associazioni sportive dilettantistiche.

**CORRIERE DEL MEZZOGIORNO** 

stampa | chiudi

NEL GIORNO DELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI IMPASTATO

## «Con la voce di Peppino» in difesa dei beni confiscati

*Prima puntata dedicata alla Campania:  
da “Radio Siani” alle “Terre di Don Peppe Diana”*

Nel ventennale delle stragi di Capaci e di via D'Amelio, il Giornale Radio Sociale e il Forum del Terzo Settore lanciano la campagna “Con la voce di Peppino”, in difesa dei beni confiscati alle mafie. La campagna parte proprio nel giorno dell'uccisione di Peppino Impastato, con un ciclo di quattro puntate, ciascuna di 20 minuti, ogni mercoledì nel mese di maggio, che daranno voce a coloro che provano ogni giorno, con coraggio, a restituire alla società civile ciò che la criminalità organizzata ha tolto alla comunità.

RADIO SIANI - La puntata di oggi è tutta dedicata alla Campania, con il racconto di esperienze ‘dai beni confiscati’: da “Radio Siani”, la radio della legalità che ha sede ad Ercolano in un appartamento tolto alla camorra, alle “Terre di Don Peppe Diana”, che gestisce un caseificio sui terreni confiscati alla camorra. In diretta Stefano Milani e Giuseppe Manzo (redazione del GRS) intervisteranno Giuseppe Scognamiglio (Radio Siani) “in collegamento da Cinisi” e Massimo Rocco (Terre di Don Diana). “Con la voce di Peppino” è un'iniziativa editoriale del Giornale Radio Sociale, realizzata in collaborazione con RadioArticolo1 e con l'Agenzia Area. Dopo l'appuntamento di oggi, a seguire: il 16 maggio in Calabria, il 23 in Sicilia e il 30 in Puglia.

redazioneweb@comunicareilsociale.com

stampa | chiudi





## CASSA DI RISPARMIO DI CENTO



*Primavera*  
**24 marzo - 3 giugno**  
in Settimana alla scoperta del  
Parco del Delta del Po e dintorni  
**24-25 marzo, 31 marzo - 1 aprile**  
Green Days 2012 e  
34 Sagra del Tartufo

**27-29 aprile**  
Fiera Internazionale del Birdwatching  
e del Turismo Naturalistico  
Viadone - Comacchio (FE)

**12-13, 19-20 maggio**  
Navigare e paddle  
lungo il Po di Volano

**26-27 maggio**  
Milano Marittima - Conve-  
Corsi di bellezza  
Piscine, saline e giardini fiore



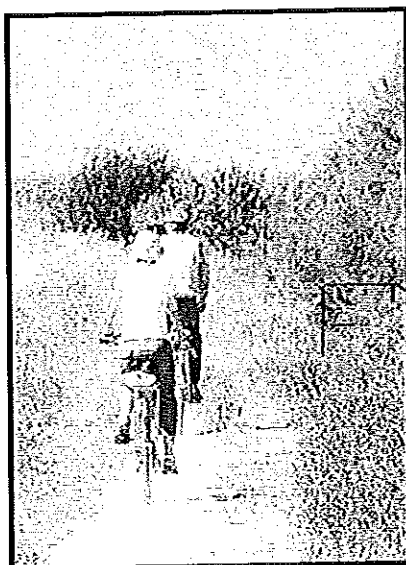
HOME
FERRARA
CENTO
COMACCHIO

CERCA  ACCEDI 

HOME
ULTIME NOTIZIE IN PROVINCIA

Info da 11.39.22.24 a Gio. 10/05/2012 - 08:43

## Il Giretto d'Italia a Ferrara



10 Maggio 2012 | Ferrara |  
Agenda | Cronaca | Cultura &  
Spettacoli | Eventi | HomePage  
Ferrara |

Ferrara - Nonostante quest'anno sia sfuggita all'attenzione del Ministero dell'Ambiente (che ha tuttavia promesso un recupero a settembre) Ferrara non ha dimenticato di prepararsi per celebrare degnamente domenica 13 maggio una speciale 'Giornata della bicicletta'.

Numerose infatti le iniziative messe in campo dall'attivo associazionismo locale e dall'Amministrazione comunale per ricordare l'importanza della "due ruote" e per promuoverne ulteriormente l'uso nella nostra città.

Questa mattina nella residenza municipale sono state pertanto illustrate la campagna promozionale 'Poster 6x3' promossa dal Comune e dall'Agenzia della Mobilità, il Giretto d'Italia - 2° Campionato Nazionale di Ciclabilità Urbana di venerdì 11 maggio promosso da Comune, Ami, FIAB, Legambiente e Città in Bici, 'Bicincittà' e 'Bimbibici', organizzate domenica 13 maggio rispettivamente da Uisp e Fiab.

I relatori non hanno poi dimenticato di ricordare, a fianco degli appuntamenti ufficiali, le molte iniziative promosse da Uisp nel fine settimana con lo scopo di coinvolgere attivamente la cittadinanza sui temi della mobilità e della sostenibilità: una eco-gara con biciclette elettriche collegata al festival Eco Food, un convegno organizzato in collaborazione con Ecopneus - la società che si occupa del recupero di pneumatici fuori uso -, giochi di squadre ed esibizioni alla pedana in gomma Ecopneus allestita in Largo Castello.

All'incontro con i giornalisti erano presenti gli assessori comunali allo Sport Luciano Masieri, alla Mobilità Aldo Modonesi e all'Ambiente Rossella Zadro, Gianni Stefanati per l'Agenzia della Mobilità, Rossana Zirini per la FIAB, il presidente UISP provinciale Enrico Balestra e Manuela Claysset del Gruppo Ambiente Uisp nazionale.

"L'uso della bicicletta a Ferrara - ha esordito l'assessore allo Sport Luciano Masieri - fa parte della nostra cultura. E' davvero importante che l'Amministrazione comunale valorizzi questa consuetudine che ci caratterizza come città e che deve continuare ad essere un modello di vita".

"Questo tema - ha aggiunto l'assessore Rossella Zadro - coinvolge trasversalmente diversi assessorati comunali perché la bicicletta ha un aspetto ludico, fa bene alla salute e al suo uso devono essere educate le generazioni future perché l'ambiente lo richiede. L'attenzione alle politiche che la riguardano e in generale alla mobilità sostenibile è alta all'interno dell'Amministrazione comunale, ed è anche per questo che abbiamo aderito alla carta "Città in bici", stilata dal Gruppo di lavoro di cui Ferrara è capofila e presentata al Coordinamento Nazionale delle Agende 21 Locali Italiane, tenutosi a Bologna il 24 febbraio scorso."

"La crescita della nostra 'ciclabilità' è un impegno che non viene meno, anche con la diminuzione delle disponibilità. - ha aggiunto l'assessore Aldo Modonesi

- E questo anche grazie alla disponibilità delle nostre associazioni da sempre impegnate attivamente su questi temi. Oltre alla recente campagna di comunicazione "Mi muovo in bici" bisogna ricordare la prossima attivazione alla stazione ferroviaria di una postazione del sistema regionale "Mi muovo in bici" che metterà a disposizione, per gli spostamenti di chi arriva in città, settanta biciclette. Si è intanto già formato un tavolo tecnico misto, che comprende i rappresentanti delle associazioni e delle istituzioni, che dovrà elaborare entro l'estate una proposta operativa a vari livelli (la prima riunione sarà il 24 maggio). Dovrà infatti individuare le "zone a 30" da realizzare in prossimità di alcune scuole, almeno una per circoscrizione, e definire la mappa delle strade dove sarà permesso alle biciclette di procedere contromano".

### Programma:

Venerdì 11 maggio torna il Giretto d'Italia, il 2° campionato nazionale della ciclabilità urbana organizzato dai Comuni con Legambiente, Fiab e Città in Bici.

Sfida sui pedali in 26 città: maglia rosa ai municipi con più ciclisti in circolazione.  
**Sabato 12**

### Largo Castello

h. 9:30 Convegno "Ero uno pneumatico... ora sono un campo di gioco", quando il riciclo crea spazi sportivi

h. 16:00 - 18:00 Mini torneo di calcio su campo in gomma

h. 18:30 esibizioni di danza, ginnastiche dolci e discipline orientali

### Domenica 13 Largo Castello

h. 10:00 - 11:00 Torneo di basket

h. 11:00 - 12:00 Torneo di Basket

h. 12:00 - 13:00 Torneo di basket

h. 16:00 - 18:30 Torneo di Tchoukball

h. 18:30 Esibizioni di danza, ginnastiche dolci e discipline orientali

### Domenica 13 Chiostro di San Paolo h.

12:00 - 19:00 staffetta Electro Bike con biciclette elettriche.

## Un fine settimana a due ruote Ecco tutti gli appuntamenti

Domenica 13 e la 'Giornata delle biciclette', tante iniziative e il clou con «Bicincittà»

Ferrara, 9 maggio - Nonostante quest'anno sia sfuggita all'attenzione del Ministero dell'Ambiente (che ha tuttavia promesso un recupero a settembre) Ferrara non ha dimenticato di prepararsi per celebrare degnamente domenica 13 maggio una speciale 'Giornata della bicicletta'. Numerose infatti le iniziative messe in campo dall'attivo associazionismo locale e dall'Amministrazione comunale per ricordare l'importanza della "due ruote" e per promuoverne ulteriormente l'uso nella nostra città.

### Giretto d'Italia

Venerdì 11 torna il Giretto d'Italia il 2° campionato nazionale della ciclabilità urbana organizzato dai Comuni con Legambiente, Fiab e Città in Bici. Città ciclabili alla prova del nove con la seconda edizione del Giretto d'Italia - il campionato nazionale della ciclabilità urbana organizzato in 26 città italiane. Scopo della gara, infatti, è quello di contare quante persone, in città, scelgono la bicicletta per i propri spostamenti quotidiani (come ad esempio quelli casa-scuola o casa-lavoro) e verificare quanto la bici sia un mezzo di trasporto a tutti gli effetti nell'ambiente urbano.

L'11 maggio quindi non servirà pedalare veloci, ma sarà indispensabile essere in tanti a farlo, perché i giudici di Legambiente, Fiab e Città in Bici insieme alle amministrazioni, effettueranno, in quella giornata, un monitoraggio straordinario dei mezzi utilizzati per muoversi nei centri urbani. Check point dislocati nel territorio comunale permetteranno di capire, in ognuna delle città, qual è la percentuale di spostamenti in bici e assegnare la maglia rosa alle migliori.

Saranno conteggiate due categorie di veicoli: le biciclette e i mezzi a motore - cioè automezzi (esclusi i bus) e due ruote a motore -, che circolano in direzione d'ingresso verso il centro città.

Le città si sfideranno tra loro divise in tre gironi a seconda del numero di abitanti: grandi città, città medie, città piccole e ogni girone avrà una città vincitrice.

Nel girone dei pesi massimi, le grandi città, cercheranno di superarsi: Milano, Torino, Genova, Venezia, Verona, Firenze, Bologna, Roma e Bari. Nella categoria città medie correranno Trento, Padova, Vicenza, Ferrara, Modena, Ravenna, Brescia, Reggio Emilia. Nel gruppo delle più agili, le città piccole, competono Pordenone, Pesaro, Udine, Schio, Lodi, Carpi, Pisa, Grosseto e Saronno.

La premiazione delle città vincitrici del Giretto d'Italia si terrà a Ferrara venerdì 25 maggio 2012, all'interno della "Borsa del Turismo delle 100 città d'Arte d'Italia" ([www.100cities.it](http://www.100cities.it)). Ai sindaci della 3 città regine andrà in premio una bicicletta in alluminio interamente riciclata messa a disposizione da Sorgenia.

### Bimbibici - Insieme per una città più vivibile e sicura

L'appuntamento, a cura di Fiab Ferrara e Amici della bicicletta, è per domenica 13. In 250 città italiane, si svolgerà la quattordicesima edizione di "Bimbibici" per promuovere l'utilizzo della bicicletta quale mezzo di trasporto per migliorare la mobilità e l'ambiente.

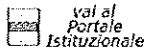
Programma di Ferrara: Ritrovo: Sagrato Piazza Duomo ore 15 (Anello Piazza Trento Trieste - Corso Porta Reno - Via Ripagrande - Corso Isonzo (controviale) - Via Cassoli (pista ciclabile) - Corso Vittorio Veneto (controviale) - Scuole Poledrelli - attraversamento semaforico Viale Cavour - Via Cittadella - Corso Porta Po - Corso Biagio Rossetti - Via Pavone - Via Arianuova - Corso Ercole d'Este - Parco Massari - Corso Porta Mare - Piazzale San Giovanni - Via Don Zanardi sosta davanti alle scuole elementari dove si stazionerà per simulare una Zona 30- Piazzale San Giovanni - ciclabile sopra le Mura fino alla Porta degli Angeli - Via Leopardi - Via Alfieri - P.le Dante - Via Azzo Novello).



basilicatanet.it

BENVENUTI NEL PORTALE TERRITORIALE

Il Presidente della Regione Giunta Consiglio



URP

CHI È

SERVIZI ON-LINE

CONSULTAZIONE

MAIL

Cerca nel sito

Cerca

home / News / Dettaglio News

Scegli la tua email

### Domenica a Matera sesta edizione Bicincittà

09/05/2012 17:58

**BAS** A Matera torna la tradizionale passeggiata in bicicletta promossa dall'Unione italiana sport per tutti. La sesta edizione di "Bicincittà" si terrà domenica 13 maggio, in concomitanza con tante altre città italiane, con partenza alle ore 10.30 da piazza Pascoli.

"La manifestazione - fanno sapere gli organizzatori - inserita all'interno della Giornata nazionale della Bicicletta indetta dal Ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare, rappresenta un appuntamento molto atteso da famiglie e amatori, sempre più attenti all'opportunità di fruire di spazi non trafficati, dove passeggiare e pedalare in libertà e in sicurezza".

Atutti i partecipanti, al momento dell'iscrizione, sarà consegnata la borraccia ufficiale Uisp e un prodotto del Commercio Equo e solidale. In un gazebo allestito per l'occasione, invece, a conclusione della passeggiata i volontari del gruppo Uispgrandetà distribuiranno spremute di arancia. Sarà inoltre allestita una piccola Ciclo Officina per piccole riparazioni prima della partenza. Inoltre l'Uisp, con Bicincittà, aderisce alla campagna "Salviamo i ciclisti": la petizione lanciata dal sito del quotidiano Times che illustra gli otto provvedimenti essenziali che la politica dovrebbe adottare per rendere più sicura la vita di chi si sposta in bicicletta".

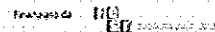
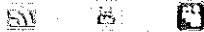
las 08



- 10:35 Amministrative: Picerno (GI), conquistata fiducia cittadini
- 10:21 Psr 2007-2013: Giunta approva Progetti Integrati di Fiera
- 10:12 Provincia Pz, Valkenzi su viabilità provinciale
- 10:12 Vkl: ripristinati i finanziamenti all'editoria minore
- 10:08 Apofil, pubblicato avviso per Albo fornitori
- 10:06 Rotondella, convegno sulla raccolta differenziata
- 09:55 De Filippo a Roma per la Conferenza delle Regioni
- 20:06 Arte, iniziativa del Musma per la festa della mamma
- 19:45 Elezioni, Elognetti (Radicali) commenta i risultati
- 19:29 Cardiocirurgia ospedale Cani Carlo, audizioni in V Ccp

©2010 Basilicatanet

Concorsi e selezioni | Cittadini | Imprese | Altri Enti | Territorio | Regione Basilicata | Cortesi | Login | Standard e Accessibilità



Il portale è ottimizzato per Internet Explorer 7.0 o superiore e. Se non disponi di tale browser o la versione è obsoleta [clicca qui](#)  
Basilicatanet, agenzia multimediale della Regione Basilicata, registrazione n.265.1929 al Tribunale di Potenza  
Direttore responsabile Giovanni Rivelli



## Tre generazioni pedalano insieme nella giornata dedicata alla bicicletta

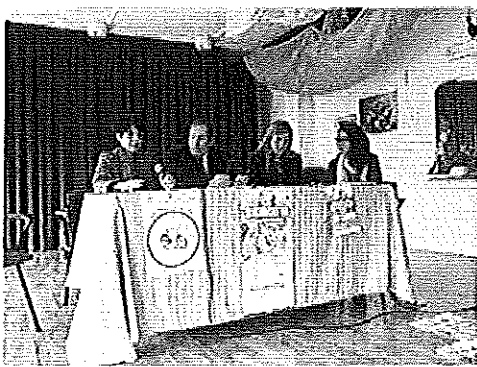
09/05/2012

di Francesco Bellu

Consiglio 16 persone hanno consigliato questo elemento. Fallo anche tu, prima di tutti i tuoi amici.

0

Tweet 2



**SASSARI.** L'unione fa la forza sotto il segno di due ruote, i pedali e un manubrio. Questo è il significato della giornata dedicata alla bicicletta che si terrà nelle vie della città questa domenica. Tre generazioni unite per mandare un messaggio forte: quello del rispetto ambientale e della tutela alla salute. Non è un caso che la manifestazione (legata peraltro alla terza giornata nazionale della bicicletta e all'anno europeo per l'invecchiamento attivo) sia organizzata dagli assessorati comunali alle Politiche sociali e Ambientali, l'Uisp, l'associazione

Joinus e gli operatori della casa di riposo Casa Serena.

Gli eventi si svolgeranno in contemporanea e sono diversificati in base all'età: **Bicincittà**, dedicati agli adulti, **Bimbibici**, ai più piccoli e **la Ruota per la vita** per gli anziani. Le tre iniziative sono state inserite all'interno della kermesse "Centro...in Fiore" che vedrà la città riempirsi di giardini e piante di ogni genere. Uno di questi è stato acquistato da Medea in piazza del Rosario che partecipa in questo modo anche alla manifestazione. Come è stato rimarcato stamattina in conferenza stampa dall'assessore all'Ambiente Monica Spanedda, «domenica si cercherà di ridurre al minimo l'impatto ambientale dal punto di vista dell'energia e dei rifiuti, in maniera tale da ridurre i livelli di anidride carbonica nell'aria. In questo modo cercheremo di sensibilizzare tutti i partecipanti ad adottare stili di vita più sani e attenti». Mentre l'assessore Michele Poddighe ha ricordato il significato della ruota come sinonimo della vita e degli anni che passano ricordando le sue prime pedalate da piccolo aiutato dal padre e quelle da ventenne per andare dalla sua ragazza.

Con **Bicincittà** la Uisp provinciale si inserisce in un programma nazionale che comprende 130 comuni da tutta Italia. Il tema di quest'anno è "strade sicure, aria pulita" che oltre a favorire stili di vita attivi vuole sostenere l'importanza di riappropriarsi degli spazi urbani in città. Inoltre in questo modo si partecipa alla raccolta fondi per il progetto che l'Uisp sta sviluppando in Senegal a Foundiougne con l'organizzazione di corsi di formazione sportivi per bambini e adulti e la promozione, la conoscenza del proprio patrimonio culturale e ambientale. La quota di iscrizione di 5 euro verrà, infatti, devoluta per questa iniziativa benefica. A dare una mano alla Uisp ci saranno gli operatori e gli ospiti di Casa Serena che seguiranno il percorso con il trenino e l'iniziativa chiamata "La Ruota per la vita" che vuole sensibilizzare i cittadini sull'importanza dell'attività motoria nella terza età. Inoltre altre case di riposo (Villa Eba Giara, Casa della Divina Provvidenza, Casa alloggio Giovanni XXIII e Casa di riposo Santa Monica) offriranno acqua e bevande ai ciclisti durante le soste previste. La partenza da Casa Serena è prevista alle 8,30, ma la gara vera e propria inizierà verso le 10 da Piazza d'Italia lungo un percorso che si snoda dal centro verso via Amendola e ritorno.

Per i più piccoli invece è stato pensato un percorso tutto per loro con **Bimbibici** grazie all'associazione Joinus e la libreria "Petali di carta" che porterà i giovanissimi ciclisti alla scoperta

VARESE

## Una città che viaggia su "due ruote": arriva "Tutti in bici"




Domenica 13 maggio bicicletata organizzata da Uisp e Fiab. Momenti di divertimento ma anche sostegno ad una mobilità sostenibile in città



Le Dune Resort & Spa  
Sardegna: 10% di sconto se prenoti  
entro aprile  
www.resortledune.com



Realizza i tuoi sogni  
Adottalo a distanza con ActionAid e  
cambierà la sua vita  
Compila subito il modulo

 A A |  Stampa |  Invia |  Scrivi

ActionAid, Aci, Ass. Genitori Scuola Morandi, Cooperativa Latte Varese, Legambiente, UnicyclistUna



giornata in bicicletta per le vie della città. Un'iniziativa che coinvolge grandi e piccini ma che vuole anche mandare un messaggio importante: vivere nel benessere, riscoprendo il movimento e la natura. "Bicincittà" di Uisp e "Bimbinbici" di Fiab, manifestazione che fino ad oggi si erano svolte separatamente, si uniscono e propongono per domenica 13 maggio una giornata dedicata alla mobilità sostenibile coinvolgendo i bambini, gli alunni delle scuole ma anche i loro genitori. «Due manifestazione che si uniscono in una e che abbiamo voluto chiamare "Tutti in bici in città" proprio per dare la forza di questa unione -- spiega Alessandra Pessina di Uisp -. Vogliamo far riscoprire il piacere di pedalare, è un modo per divertirsi ma anche per vivere la città. Un messaggio particolare lo rivolgiamo anche al comune di Varese che in questi mesi è alle prese con il piano regolatore della città e speriamo che possa essere più vicino ad una mobilità sostenibile.

Sosteniamo infatti, la petizione lanciata dal Times, "Salviamo i ciclisti" che propone otto provvedimenti essenziali che la politica dovrebbe adottare per rendere più sicura la vita di chi si sposta in bicicletta».

Un progetto inoltre che guarda soprattutto ai più piccoli: «È una giornata che si lega ai tanti progetti che portiamo nelle scuole durante l'anno. Sono molti i bambini che, rispondendo ai nostri questionari, esprimono il desiderio di andare a scuola in bicicletta e di vivere di più la città sulla due ruote. -- spiega Leonardo Savelli di Fiab Ciclocittà -. Una giornata come "Tutti in bici" sottolinea i vantaggi che può portare il maggiore utilizzo della bicicletta: meno traffico, più attività fisica, mobilità sostenibile ed economica».


Alla presentazione dell'evento hanno partecipato anche l'assessore allo sport della Provincia Giuseppe De Bernardi Martignoni e l'assessore allo sport del Comune di Varese Maria Ida Piazza, riconoscendo l'importanza di una manifestazione che unisce l'attività fisica alla promozione del territorio.








La giornata prenderà il via dalle 10.30 in piazza Repubblica dove ci sarà una "ciclofficina" fino alle 12 per la manutenzione della propria bicicletta. Fino alle 14.30 sarà possibile iscriversi (4 euro a persona comprensiva di assicurazione e gadget ricordo - Pacchetto famiglia 12 euro per 4 componenti). Dalle 14.30 alle 16.00 giochi di abilità e laboratori creativi per bambini. «I laboratori sono svolti sul tema del riciclo e del riuso -- continua Pessina -. Come ogni anno infatti, diamo attenzione anche alla sostenibilità ambientale. I più piccoli potranno così imparare a riutilizzare gli oggetti. Inoltre, si invita tutti ad usare l'acqua pubblica».

Una manifestazione che non dimentica la solidarietà: il ricavato sarà devoluto a sostenere il progetto che Uisp sta sviluppando in Senegal e a progetti di educazione nelle scuole di Varese.

La partenza della bicicletata è prevista per le 16, al ritorno merenda per tutti. All'iniziativa partecipano anche ActionAid, Aci, Ass. Genitori Scuola Morandi, Cooperativa Latte Varese, Legambiente, Unicyclist.

9/05/2012

Adelia Brigo [adelia.brigo@varesenews.it](mailto:adelia.brigo@varesenews.it)
 VareseNews è su  facebook

 Condividi:       



VITA.IT > NEWS > POLITICA > RAPPRESENTANZE > EUROPA OCCIDENTALE > ITALIA > EMILIA ROMAGNA

Di Redazione

## LUTTI. Uisp Bologna ricorda Cevenini «Ciao Maurizio!»

09 maggio 2012

[Scarica articolo in versione stampabile](#)

09 maggio 2012

Riceviamo e pubblichiamo il saluto di Uisp diffuso alla notizia della morte del consigliere regionale emiliano

Fabio Casadio, presidente del comitato di Bologna di Uisp ha scritto:

«Era un amico di tutti e sappiamo che tra i suoi affetti c'era anche l'Uisp, che a sua volta annoverava Maurizio tra coloro i quali erano attenti all'Associazione.

Era lo starter della StraBologna, era l'amico che non si tirava mai indietro per esserci e premiare i nostri atleti!

Ci uniamo al coro della città che ha perso un amico sincero ed affezionato.

Le parole in queste occasioni servono il giusto, ma proviamo ad esprimere un pensiero con la tristezza nel cuore, a dimostrazione della stima nei confronti di una persona affabile, disponibile, che restava anche per noi un punto fermo.

Sappiamo la passione di Maurizio, il Cev, per il mondo del calcio, dei colori rossoblù ma anche l'attenzione per lo sport per tutti che la nostra Associazione rappresenta. Negli ultimi anni abbiamo condiviso i percorsi di promozione della salute attraverso il movimento, che sappiamo avessero il suo supporto istituzionale.

Grazie Maurizio, continua a guardarci e sorriderci, noi non ti dimenticheremo»

Tag associati all'articolo: [Uisp](#) [Maurizio Cevenini](#)

pubblicità

### Categorie

- ▶ Ambiente
- ▶ Consumi e stili di vita
- ▶ Cultura e linguaggi
- ▶ Economia
- ▶ Famiglia
- ▶ Giovani
- ▶ Lavoro
- ▶ Medicina e salute
- ▶ Mondo
- ▶ Non Profit
- ▶ Politica
- ▶ Società
- ▶ Studio e formazione
- ▶ Welfare

Italia non profit

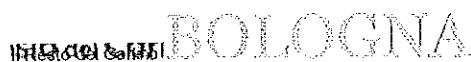


Lascia un tuo commento

Caratteri disponibili: 2000

Devi

essere loggato per poter inserire commenti



## Addio Cevenini, il Bologna annulla la festa coi tifosi

*Di Vaio: "Era il nostro primo supporter"*

Tifoso rossoblù, anche domenica scorsa Cevenini era al Dall'Ara per sostenere la sua squadra. Le reazioni del mondo sportivo

-----  
Bologna, 9 maggio 2012 - Bologna calcio in lutto per la scomparsa di **Maurizio Cevenini**. La società ha **annullato l'Open Day** di oggi pomeriggio a Casteldebole, la festa organizzata per celebrare l'ottima stagione della squadra di Pioli. Tifoso rossoblù, anche domenica scorsa Cevenini era al Dall'Ara per sostenere la sua squadra.

**Marco Di Vaio, ai microfoni di E-Tv, afferma: "E' un dispiacere enorme, ci è sempre stato molto vicino. Il 'Cev' era il sindaco di Bologna senza averne la carica". E' il ricordo di Maurizio Cevenini di Marco Di Vaio ai microfoni di 'E-TV'.**

**Il capitano rossoblu lo ha definito come "il nostro primo tifoso" tanto che "è stato molto strano non vederlo ieri sera alla festa dei club".** Oggi, ha proseguito, "è una mattinata molto difficile, siamo vicini alla famiglia".

**Il presidente Albano Guaraldi, sempre ai microfoni dell'emittente bolognese, ha ammesso: "Sono sconvolto. Lo avevo sentito stanco e provato, ho il rammarico di non essermi chiesto se c'era qualcosa che si poteva fare".** Cevenini, ha aggiunto, "era un uomo adorabile, gli volevamo tutti bene. Non ho parole per questo dramma".

Era stato, poche settimane fa, sul palco di **StraBologna**, la classica corsa non competitiva organizzata dall'**Uisp** per le strade di Bologna. Tanta gente, quel giorno, tanto sole: il presidente dell'Uisp provinciale, **Fabio Casadio**, non l'ha dimenticato. "Era un amico di tutti e sappiamo che tra i suoi affetti c'era anche l'Uisp che a sua volta annoverava Maurizio tra coloro i quali erano attenti all'Associazione. Era lo starter della **StraBologna**, era l'amico che non si tirava mai indietro per esserci e per premiare i nostri atleti! Ci uniamo al coro della città che ha perso un amico sincero e affezionato. Le parole in queste occasioni servono il giusto, ma proviamo a esprimere un pensiero con la tristezza nel cuore, a dimostrazione della stima nei confronti di una persona affabile, disponibile, che resta anche per noi un punto fermo. Sappiamo la passione di Maurizio, il Cev, per il mondo del calcio, dei colori rossoblù, ma anche l'attenzione per lo sport per tutti che la nostra Associazione rappresenta. Negli ultimi anni abbiamo condiviso i percorsi di promozione della salute attraverso il movimento, che sappiamo avessero il suo supporto istituzionale. Grazie, continua a guardarci e a sorriderci, noi non ti dimenticheremo".

Grande amico della **Libertas Basket Bologna**. "Prima ancora che un importante politico bolognese - scrive in una nota il presidente della Libertas, **Fabio Landi** - Maurizio era un grande amico, una persona speciale che ho avuto il piacere e il modo di apprezzare in questi anni, mi ha sempre fatto capire quanto sia bello stare in mezzo alla gente. Lo ricorderò sempre per la grande disponibilità in ogni momento, e la sua innata capacità di sdrammatizzare anche i problemi più grandi con la semplicità di un sorriso. Ciao grande Cev, grazie di tutto".

La **Virtus Basket**, Maurizio era uno spettatore abituale dell'Unipol Arena, saluta Cevenini in modo commovente, con parole estremamente sentite. "Ciao Maurizio. Grazie Maurizio per averci trasmesso tutto l'amore che avevi per lo sport e per la nostra città. Ciao".

Ecco il pensiero di **Vincenzo Manco**, presidente dell'**Uisp Emilia Romagna**. "Attoniti come la città intera esprimiamo il nostro cordoglio e la nostra più stretta vicinanza alla famiglia innanzitutto. Per Maurizio ogni aggettivo era ed è superfluo, ma vorrei sottolineare in questi momenti il suo profilo popolare, lo stile, il rispetto dell'avversario politico pur nel deciso e fermo confronto. Questa è l'eredità che